

CORNIOLO – *Cornus mas* (Cornacee)

Portamento: Arbusto cespuglioso, caducifoglio, che in condizioni ottimali può assumere le dimensioni di albero. Tronco eretto, spesso contorto, molto ramificato in alto.

Corteccia: corteccia che tende a desquamarsi, di color grigio con crepe rossastre.

Foglie: Si inseriscono su un breve picciolo peloso; sono ovali, opposte e acuminate, con 3-5 nervature che convergono verso l'apice. La pagina inferiore è di color verde chiaro e provvista di leggera peluria, a differenza di quella superiore, quasi glabra.

Fiori: i fiori sbocciano prima delle foglie ed emanano un lieve odore di miele; sono gialli, riuniti in ombrelle ascellari portate da robusti peduncoli, che si formano prima delle foglie, avvolte da 4 brattee acuminate di colore verdognolo, sfumate di rosso.



Frutti: I frutti sono drupe ovoidali, pendule, carnose, di colore rosso scuro e contengono un nocciolo duro; giungono a maturazione da agosto a ottobre.

Ambiente: Si trova lungo le sponde dei torrenti, ai margini dei boschi di latifoglie, negli arbusteti. È una specie termofila e xerofila, sopporta quindi alte temperature e condizioni di siccità; predilige i terreni calcarei. Nel Parco si può trovare nelle radure dei boschi di latifoglie, tra gli arbusti e nelle siepi.

Curiosità: Il legno, durissimo e molto resistente, lavorato, si presenta liscio e lucente. Era impiegato per la costruzione di parti soggette a forte usura: lavori di tornio, raggi e denti da ruota, utilizzato anche per la produzione di pipe. I rami giovani, i per la loro flessibilità, venivano usati per la costruzione dei cesti. Tutta la pianta ha proprietà tintorie e fornisce un bel colore giallo. Pianta coltivata anche come ornamentale, per le foglie brillanti e per i fiori gialli. I frutti sono molto ricercati dalla fauna selvatica.